



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 23/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2013, n. 1176

Comune di Novoli (Le). Realizzazione di rotatoria tra la SP n. 4 (Lecce-Novoli-Campi-Squinzano) e le SS.PP n. 8 (Novoli-Arnesano-Monteroni) e n. 121 (Carmiano-Villa Convento-Novoli). Parere paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) e Attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04 NTA del PUTT/P).

L'Assessore alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce e confermata dal Responsabile della stessa P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt. 2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;
- L'art. 5.04 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede che gli interventi derivanti sia da piani sia da specifiche progettazioni, di natura pubblica e privata che determinano rilevante trasformazione o dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (art. 4.01 - Opere di rilevante trasformazione), non possono essere concessi/autorizzati senza il preliminare rilascio della attestazione di compatibilità paesaggistica.
- la delibera CC n. 2 del 09.01.2013 con la quale è stato approvato il progetto in oggetto con contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/01 ss.mm.ii.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota protocollo n. 5337 del 09.05.2013 acquisita al protocollo n. 4242 del 13.05.2013, è pervenuta, da parte del Comune di Novoli (Le), il fascicolo degli atti tecnico-

amministrativi dell'intervento reattivo alla realizzazione di una rotatoria nell'incrocio compreso la SP n. 4 (Lecce-Novoli-Campi-Squinzano) e le SS.PP n. 8 (Novoli-Arnesano- Monteroni) e n. 121 (Carmiano-Villa Convento-Novoli), per le determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 5.03 e dell'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, unitamente alla seguente documentazione relativa al progetto in oggetto (in duplice copia):

- Tav. "i1" Ambiti Territoriali Estesi su Pdf e Territori Costruiti
- Tav. "i2" Ambiti Territoriali Distinti su Pdf e Territori Costruiti (Legenda e Stralcio a colori dell'area di Villa Convento)
- All. 1 Relazione Tecnica e Relazione tecnica integrativa
- All. 2 Rilievo fotografico
- All. 3 Elenco Ditte - indennità esproprio
- Tav. 1 Corografia
- Tav. 2 Inquadramento urbanistico e compatibilità PUTT
- Tav. 3 Planimetria stato di fatto e interferenze
- Tav. 4 Planimetria su aerofoto
- Tav. 5 Planimetria su ortofoto
- Tav. 6 Planimetria su ortofoto
- Tav. 7 Planimetria su catastale
- Tav. 8 Profili longitudinali
- Tav. 9 Sezione tipo
- Tav. 10 Piano della segnaletica
- Tav. 11 Piano Particellare
- Tav. 12 Stralcio Carta Idrogeomorfologica

(Descrizione intervento proposto)

Come si rileva dalla documentazione in atti, ed in particolare dagli elaborati grafici e dalla Relazione tecnica, l'intervento proposto prevede la realizzazione di una rotatoria in prossimità dell'abitato di Villa Convento congiungente le strade provinciali nn. 4, 8 e 121.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa e dalle tavole tematiche del PUTT/P, si evince quanto qui di seguito riportato.

Per quanto attiene alle tutele poste in essere dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggistico si rappresenta che dal confronto della documentazione scritto-grafica trasmessa con le tavole tematiche del PUTT/P, si evince che le aree interessate dall'intervento ricadono prevalentemente in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" di valore relativo (art.2.01 punto 1.4 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.4 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche".

Per quanto attiene alle direttive di tutela (art. 3.05 delle NTA del PUTT/P) relative agli ATE di tipo "D" e con riferimento ai tre sistemi identificati dalle NTA del PUTT/P si rappresenta quanto segue:

- con riferimento al sistema assetto geologico-geomorfologico ed idrogeologico le direttive di tutela prescrivono che "va perseguita la tutela delle componenti geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche (definenti gli ATD di cui all'art. 3.02) di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo negli assetti paesistico-ambientali del territorio regionale" prescrivendo altresì che "le previsioni insediative e i progetti delle opere di trasformazione del territorio devono tenere in conto l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare l'assetto idrogeologico delle relative aree; le nuove localizzazioni e/o ampliamenti di attività estrattive sono consentite previa verifica della documentazione di cui all'allegato A3";

- con riferimento al sistema copertura botanico-vegetazionale e colturale le direttive di tutela prescrivono “la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse botanico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione nonché lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono”, prescrivendo altresì che “tutti gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico-vegetazionale, la sua ricostituzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo.”

- per quanto attiene al sistema “stratificazione storica dell’organizzazione insediativa” va perseguita “la tutela dei beni storico-culturali di riconosciuto valore e/o di riconosciuto ruolo negli assetti paesaggistici del territorio regionale individuando per tutti gli ambiti territoriali (art. 2.01) i modi per perseguire sia la conservazione dei beni stessi, sia la loro appropriata fruizione/utilizzazione, sia la salvaguardia /ripristino del contesto in cui sono inseriti” prescrivendo altresì che “per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui all’art. 3.04, va evitata ogni destinazione d’uso non compatibile con le finalità di salvaguardia e, di contro, vanno individuati i modi per innescare processi di corretto utilizzo e valorizzazione”.

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l’area d’intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull’assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell’ambito di riferimento.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l’area d’intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale;

- Sistema della stratificazione storica dell’organizzazione insediativa: l’area non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell’assetto paesaggistico né l’intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all’esterno dell’area d’intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Si rileva inoltre che la SP n. 4 Lecce-Novoli, sulla quale la rotatoria si innesta, è definita Strada paesaggistica nella proposta di PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) di cui alla DGR n. 1/2010.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l’intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico non risulta interessato da altri ordinamenti vincolistici.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell’intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che il progetto interviene in un contesto paesaggistico di matrice rurale prospiciente l’abitato di Villa Convento e caratterizzato dalla vicina presenza di alcune abitazioni storiche e da filari di alberature poste in particolare lungo i bordi e nelle aree attigue alla strada provinciale per Arnesano.

L’intervento, pur collocandosi parzialmente sul sedime di tracciati viari esistenti e in prossimità di aree interessate da alcune edificazioni, prevede, altresì una rotatoria traslata rispetto all’attuale incrocio con una diramazione che si distacca dalla SP n. 121 per Carmiano e conduce su quella per Arnesano, collocandosi, quindi, sul suolo agricolo prospiciente. Tale configurazione comporta una significativa

modificazione dei siti in quanto prevede ulteriore consumo di suolo, l'espianto delle citate essenze arboree esistenti disposte in filari, oltre che l'eliminazione di una recinzione in muratura di una villa rurale, componenti, queste, che rappresentano tracce dell'organizzazione storica del suolo e testimonianze della stratificazione insediativa locale.

(Indirizzi e prescrizioni)

In relazione al Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P) e all'Attestazione di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, con le sottoindicate prescrizioni e i seguenti indirizzi, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, in quanto le opere in progetto risultano potenzialmente compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela individuate per l'ATE interessato.

Prescrizioni:

- la rotatoria sia riconfigurata, ridotta di diametro e localizzata in modo tale che coincida il più possibile con l'incrocio attualmente esistente, riducendo al minimo l'ingombro della diramazione che dalla SP n. 121 per Carmiano conduce sulla strada provinciale per Arnesano al fine di salvaguardare i citati filari di alberature esistenti. Al contempo sia fatto coincidere, per quanto possibile il tracciato previsto in direzione Novoli con quello esistente, riducendo al minimo l'impatto con la preesistente villa rurale ivi localizzata;
- siano ridotte al minimo le aree relitte rivenienti dalla realizzazione della rotatoria e siano oggetto di un progetto di ripristino ambientale/paesaggistico, ipotizzando la realizzazione di aree a verde in cui prevedere piantumazioni arboree/arbustive autoctone, al fine di consentire lo sviluppo del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono;
- sia garantita la salvaguardia delle essenze botanico/vegetazionali esistenti con particolare riferimento ai filari di alberature interessati dall'attuazione degli interventi;
- la rotatoria non dovrà essere pavimentata, ma trattata a verde e piantumata con essenze autoctone a basso consumo idrico, con opportuni dispositivi di irrigazione che utilizzino sistemi di raccolta delle acque meteoriche.
- per quanto attiene al sistema geo-morfo-idrogeologico, siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare, in maniera significativa, l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

Indirizzi:

Nei successivi livelli di progettazione:

- siano previsti opportuni attraversamenti ciclo-pedonali in corrispondenza della rotatoria, al fine di consentire l'attraversamento da e per le zone urbane e rurali circostanti.

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- la fascia di lavoro, in prossimità delle aree caratterizzate dalla presenza di ambiti territoriali distinti, dovrà essere contenuta, in termini dimensionali, al minimo indispensabile. In particolare nelle aree interessate da ambiti territoriali distinti non dovranno essere localizzate opere complementari (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere provvisorie) al fine di non realizzare alcun impatto diretto e/o indiretto con i predetti elementi paesaggistici caratterizzanti.
- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche

discariche; gli eventuali materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, laddove non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica con ripristino totale dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento, prevedendo anche la predisposizione di opportuni sistemi di schermature;

- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del Parere Paesaggistico con prescrizioni ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P e dell'Attestazione di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P al Comune di Novoli (Le), in merito alla realizzazione del progetto in esame.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportate;

DI RILASCIARE al Comune di Novoli (Le) per il progetto relativo alla “Realizzazione di rotatoria tra la SP n. 4 (Lecce-Novoli-Campi-Squinzano) e le SS.PP n. 8 (Novoli-Arnesano-Monteroni) e n. 121 (Carmiano-Villa Convento-Novoli)”, il Parere Paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P e l'Attestazione di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, per le motivazioni e nei termini precisati nel paragrafo Valutazione della compatibilità paesaggistica e con le prescrizioni riportate in narrativa al punto Indirizzi e Prescrizioni;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento, completo degli elaborati progettuali:

- al Sig. Sindaco del Comune di Novoli (Le)

DI TRASMETTERE in copia a cura del Servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:
- Al Settore Lavori Pubblici e Mobilità, Servizio Viabilità della Provincia di Lecce;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
